



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N°104 del 23/06/2010

**OGGETTO: ISTITUZIONE UFFICIO COMPETENTE PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI**

L'anno **duemiladieci**, il giorno **ventitre** del mese di **giugno** alle ore **08:30**, nella **Sala delle Adunanze**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco **Dott.Luca Laurini** la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

LAURINI LUCA	Sindaco	Presente
PUDDU PIER PAOLO	Vice Sindaco	Presente
TESTA GILBERTO	Assessore	Assente
GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Assessore	Presente
TALIGNANI CARLA	Assessore	Presente
GENUA FABRIZIO	Assessore	Presente
MAZZERA EMILIO	Assessore Esterno	Assente

Totale presenti: n. 5

Totale assenti : n. 2

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale, Dott.ssa Laura Ravecchi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Dott.Luca Laurini assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: ISTITUZIONE UFFICIO COMPETENTE PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**Considerato**

- che il D.lgs 27/10/2009, n. 150 relativo all'attuazione della legge 4/03/2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ha apportato diverse modifiche al procedimento disciplinare;
- che in particolare, il comma 4 dell'art. 55 bis del D.Lgs.vo n. 165/2001, come introdotto dall'art. 69 del D.Lgs.vo n. 150/2009, prevede che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individui l'ufficio competente per procedimenti disciplinari;
- che l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, negli enti dove i responsabili della struttura non hanno qualifica dirigenziale, contesta l'addebito al dipendente, dopo aver ricevuto gli atti dal responsabile della struttura, lo convoca per il contraddittorio a sua difesa, istruisce e conclude il procedimento;

**Rilevata** la necessità, quindi, di procedere secondo quanto previsto dalla normativa, all'individuazione dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari;

**Visto** l'art. 55 – sexies comma 3 del D.Lgs.vo n. 165 30 marzo 2001 come modificato dal D.Lgs.vo n. 150 del 27 ottobre 2009 il quale dispone:

*“Il mancato esercizio o la decadenza dell’azione disciplinare, dovuti all’omissione o al ritardo, senza giustificato motivo, degli atti del procedimento disciplinare o a valutazioni sull’insussistenza dell’illecito disciplinare irragionevoli o manifestamente infondate, in relazione a condotte aventi oggettiva e palese rilevanza disciplinare, comporta, per i soggetti responsabili aventi qualifica dirigenziale, l’applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione in proporzione alla gravità dell’infrazione non perseguita, fino ad un massimo di tre mesi in relazione alle infrazioni sanzionabili col il licenziamento, ed altresì la spettante per il doppio del periodo della durata della sospensione. Ai soggetti non aventi qualifica dirigenziale si applica la predetta sanzione della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione, ove non diversamente stabilito dal contratto collettivo.”*

**Ritenuta** pertanto la obbligatorietà di individuare, come prescritto dal succitato art. 55 bis comma 4, l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari al fine di garantire il corretto svolgimento del rapporto di lavoro con la prevista ed obbligatoria, ove previsto, azione disciplinare;

**Ritenuto** che l'ufficio per i procedimenti disciplinari in un Ente delle dimensioni del Comune di Busseto possa essere costituito da un unico soggetto;

**Considerata** l'opportunità d'individuare in capo al Segretario Comunale la competenza in merito ai procedimenti disciplinari del personale dipendente;

**Visto** il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

**Visto** l'art. 48, comma 1°, del citato Decreto Legislativo n. 267/2000;

**Con voti** favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

**Di individuare** l'ufficio competente per procedimenti disciplinari, ai sensi del comma 4 dell'art. 55 bis del D.Lgs.vo n.165/2001, introdotto dall'art. 69 del D.Lgs.vo n.150/2009, nella persona del Segretario Comunale del Comune di Busseto;

**Di dare atto** che l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari negli enti, come il nostro, dove i responsabili della struttura non hanno qualifica dirigenziale, contesta l'addebito al dipendente, dopo aver ricevuto gli atti dal responsabile della struttura, lo convoca per il contraddittorio a sua difesa, istruisce e conclude il procedimento;

**Di stabilire** che:

- compete a ciascun titolare di Posizione Organizzativa la vigilanza sulla disciplina del personale assegnato, il controllo sull'assolvimento dei doveri da parte del personale dipendente e l'accertamento delle violazioni a tali doveri costituenti infrazioni disciplinari;
- la determinazione di dare avvio al procedimento disciplinare è di competenza di ciascun titolare di posizione organizzativa per il personale assegnato. Spetta al Segretario comunale per le posizioni organizzative e per il personale eventualmente a lui assegnato nell'ambito delle funzioni di responsabile di servizio;
- compete al titolare di posizione organizzativa l'irrogazione e l'applicazione del rimprovero verbale per il personale a lui assegnato;
- compete al preposto dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, l'irrogazione e l'applicazione delle altre sanzioni disciplinari;

**Di dare atto** che il presente provvedimento sostituisce ogni altro analogo provvedimento assunto in precedenza;

**Di trasmettere** la presente deliberazione alle RSU e alle organizzazioni sindacali;

**Di dichiarare**, con separata e unanime votazione, favorevole la presente deliberazione immediatamente eseguibile. ai sensi dell'art. 134, 4° comma.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco  
Dott.Luca Laurini

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Laura Ravecchi

---

#### **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE CAPIGRUPPO CONSIGLIARI**

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124, comma 1, TUEL D.Lgs 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi;
- è stata comunicata in data odierna, mediante lettera prot. n.7955 ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.vo n. 267/00.

Busseto, li 25/06/2010

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Laura Ravecchi

---

---

#### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.)
- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 25/06/2010 al 10/07/2010, senza reclami
- è diventata esecutiva il giorno 06/07/2010, ai sensi dell'art. 134, c. 3, TUEL D.Lgs. 267/2000.

Busseto, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Laura Ravecchi